

IL CAFFÈ - PROBLEMI D'OGGI



C'è nell'aria un certo turbinare di notizie vaghe ed imprecise: si parla di ribassi avvenuti, si mormora di ritocchi da apportare, si discute su adeguamenti ai mercati di origine.

Vediamo un pò da vicino la situazione odierna.

Siamo alle prime battute della competizione tra Brasile e Robusta (più particolarmente Congo) per mantenere il mercato italiano delle qualità basse e medie, dopo l'uscita del Brasile dalla sua lunga politica di assenteismo a queste qualità.

Infatti, per diversi anni, i prezzi di offerta brasiliani si mantennero ad un tale elevato livello da favorire l'introduzione del Congo Robusta.

Per via del suo gusto neutro (mentre tipi equivalenti brasiliani rivelano più o meno pronunciata la tendenza al "Rio") per via della presenza in tazza e per altri fattori tecnici il torrefattore italiano fece una buona accoglienza al Congo.

Ora il Brasile, con l'apertura a Trieste di un deposito franco da cui è possibile acquistare provenienze brasiliane basse con prezzi scesi al livello del Congo, ma a patto di aver acquistato in precedenza altrettanto caffè brasiliano di qualità superiore, ha mosso la prima pedina.